

Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro  
Area Inclusione Sociale  
Servizio Stranieri e Minoranze Etniche  
GP  
0/A

2020 00804/019

## CITTÀ DI TORINO

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

10 marzo 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Vicesindaca Sonia SCHELLINO, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO  
Roberto FINARDI  
Marco GIUSTA  
Antonino IARIA  
Maria LAPIETRA

Francesca Paola LEON  
Marco PIRONTI  
Sergio ROLANDO  
Alberto UNIA

Assente, per giustificati motivi, oltre la Sindaca Chiara APPENDINO, l'Assessore Alberto SACCO.

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Giuseppe FERRARI.

OGGETTO: PROGETTO LGNET EMERGENCY ASSISTANCE (LGNETEA). INTERVENTI PER L'INCLUSIONE DEI CITTADINI DI PAESI TERZI NELLE AREE URBANE SVANTAGGIATE. FINANZIAMENTO FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014 - 2020. APPROVAZIONE CONVENZIONE DI SOVVENZIONE. DISPOSIZIONI PER AVVIO.

Proposta della Vicesindaca Schellino.

La Città di Torino si occupa strutturalmente delle problematiche relative all'accoglienza e all'inclusione dei richiedenti asilo e dei rifugiati dal 2001, proponendosi come Ente Locale attuatore dell'allora Programma Nazionale Asilo (PNA), poi divenuto Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) ed ora SIPROIMI. La Città partecipa al Programma SIPROIMI per titolari di protezione internazionale e casi speciali in qualità di Ente titolare del progetto Hopeland e del Progetto Teranga e realizza un sistema integrato costruito su una rete di attori che agiscono in modo coordinato sul territorio garantendo non solo attività di tipo assistenziale ma anche "servizi trasversali" quali ad esempio l'apprendimento della lingua italiana, l'orientamento ai servizi, la formazione professionale e l'orientamento al lavoro.

La Città, inoltre, ha sottoscritto un protocollo di intesa con la Prefettura di Torino, la Regione Piemonte, la Città Metropolitana di Torino, la Compagnia di San Paolo e la Diocesi di Torino per realizzare il Progetto M.O.I. "Migrazione, Opportunità e Inclusione" finalizzato a superare progressivamente l'occupazione delle palazzine dell'ex Villaggio Olimpico ed all'avviamento verso l'autonomia dei cittadini di paesi terzi in esse presenti attraverso percorsi di accoglienza e accompagnamento, formazione professionale, inserimento lavorativo e accompagnamento all'autonomia abitativa.

La Città ha elaborato un Piano per l'Inclusione Sociale (deliberazione della Giunta Comunale del 23 ottobre 2018, mecc. 2018 04713/019) reso operativo soprattutto attraverso un bando di co-progettazione aperto destinato alle persone a rischio di esclusione sociale. In questo ambito un'attenzione specifica è rivolta ai migranti destinatari di progetti di inclusione che volgono al termine e a tutti gli stranieri che terminano i loro percorsi di accoglienza nel Sistema SIPROIMI (ex-SPRAR) o nelle ospitalità temporanee attivate a seguito di sfratti.

Nel territorio cittadino è presente un rilevante numero di migranti che hanno terminato i programmi di assistenza senza raggiungere un livello sufficiente di autonomia, nonché situazioni di vulnerabilità sociale ed emergenza abitativa costituite dai nuclei familiari o dalle donne sole con bambini prive di abitazione o giunte in città da altri paesi UE in attuazione della Convenzione di Dublino.

In risposta al quadro sopra descritto, che interessa in modo particolare le aree urbane delle grandi Città, il Ministero dell'Interno – in quanto Ente nazionale preposto alla presentazione di specifiche proposte progettuali su scala nazionale nell'ambito dell'Assistenza Emergenziale FAMI – ha inteso proporre delle Azioni in rete con gli Enti Locali, tra cui l'Azione denominata LGNet Emergency Assistance (LGNetEA) - Rete dei Comuni per una rapida risposta e servizi per l'inclusione d'emergenza in aree urbane svantaggiate/*LGNet Emergency Assistance (LGNetEA): Local Government Network for Rapid Response and Fast Track Inclusion Services in Disadvantaged Urban Areas* (d'ora in avanti, anche solo "LGNetEA") al fine di affrontare e risolvere i fenomeni emergenziali originati dalla significativa presenza, sul territorio nazionale, di migranti non integrati da un punto di vista abitativo, lavorativo e sociale.

Il Ministero dell'Interno, in qualità di Coordinatore della proposta progettuale LGNetEA, ha coinvolto, a partire dal 2018, insieme ad altre 18 grandi città, la Città di Torino in qualità di co-beneficiario dell'iniziativa e la proposta è stata valutata positivamente dal Comitato di Valutazione della Commissione Europea.

Recentemente, in risposta alla comunicazione del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del 23 dicembre 2019, la Città di Torino ha dato definitivamente mandato alla rappresentante legale del Ministero per la firma della Convenzione di Sovvenzione a mezzo delega (*mandate*) della rappresentante legale della Città (prot. 005823 del 31 dicembre 2019).

In data 31 dicembre 2019 è stata sottoscritta la Convenzione di Sovvenzione HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0103 tra la Commissione Europea – Direzione Generale per l'Immigrazione e gli Affari Interni e il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, in qualità di Coordinatore dell'Azione, anche in rappresentanza di tutti gli altri enti co-beneficiari del progetto sulla base dei Mandati ad esso conferiti.

La Città di Torino, in quanto ente co-beneficiario del progetto, nel quadro della Sub-Azione 4 - Sostegno agli Enti Locali per il rapido inserimento abitativo di migranti in contesti di emergenza, interviene con l'azione 4.2 - Interventi per la realizzazione di rifugi protetti e di co-abitazione solidale per situazioni d'emergenza (*fast track housing inclusion*) e interventi di sostegno alla locazione e all'autonomia abitativa, per la cui attuazione viene attribuito un finanziamento di Euro 544.871,79 per il periodo dal 1 gennaio 2020 al 30 giugno 2021.

In attesa dell'approvazione definitiva del progetto FAMI - progetto LGNet Emergency Assistance (LGNetEA), con la deliberazione (mecc. 2019 03694/019) del 10 settembre 2019 la Città ha approvato la scheda c.6 dell'Avviso pubblico di co-progettazione per promuovere la presentazione di proposte progettuali, definendo come scadenza il 31 ottobre 2019.

L'avvio di queste proposte era specificato essere condizionato alla sottoscrizione del contratto tra Ministero dell'Interno e Commissione UE.

Tre organizzazioni hanno partecipato a tale procedura presentando entro i termini un progetto corredato di piano finanziario dichiarato ammissibile dalla Commissione di valutazione.

Dopo la sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione, avvenuta come descritto in data 31 dicembre 2019, in sede di progettazione esecutiva sono emerse riserve della Commissione Europea in merito all'utilizzo dell'istituto della co-progettazione per individuare gli enti realizzatori delle azioni previste nel progetto della Città. In esito a specifico quesito presentato dal Comune di Torino il Ministero dell'Interno in data 27 febbraio u.s. ha specificato quanto segue:

“Non è possibile avvalersi della procedura relativa all'avviso di co-progettazione ai fini dell'individuazione del soggetto del terzo settore a cui verrà affidata la realizzazione di alcune attività previste nel progetto, poiché il progetto a cui si fa riferimento è non solo approvato ma

già in essere”.

Pertanto, non potendo dare corso alle fasi successive, occorre disporre la revoca della procedura di co-progettazione indetta con la citata deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2019 03694/019), limitatamente ai contenuti della scheda c. 6.

Al fine di individuare l'organizzazione a cui verrà affidata la realizzazione delle attività previste dal progetto “LGNetEA” della Città, l'amministrazione comunale autorizza quindi il Servizio Stranieri e Minoranze Etniche ad indire le opportune procedure previste dal D. Lgs. 50/2016 s.m.i.

Il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico.

Si demanda a successivi atti dirigenziali l'accertamento del contributo approvato e l'impegno della spesa da imputarsi sulle annualità di durata della convenzione.

Il presente provvedimento non comporta oneri di utenza.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:  
favorevole sulla regolarità tecnica;  
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

- 1) di approvare, per quanto espresso in narrativa e integralmente richiamato, la Convenzione di Sovvenzione HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0103 (**all. 1**) tra la Commissione Europea – Direzione Generale per l'Immigrazione e gli Affari Interni e il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione a cui la Città ha aderito con il mandato della rappresentante legale prot. 005823 del 31 dicembre 2019;
- 2) di prendere atto che il contributo approvato alla Città di Torino ammonta ad Euro 544.871,79;
- 3) di revocare, per le motivazioni espresse in narrativa, la procedura di co-progettazione indetta con la citata deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2019 03694/019) limitatamente ai contenuti della scheda c. 6;

- 4) di prendere atto che il Servizio Stranieri e Minoranze Etniche indirà le opportune procedure contemplate dal D. Lgs. 50/2016 s.m.i. per individuare i soggetti attuatori delle azioni previste nel progetto della Città;
- 5) di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali ogni adempimento necessario per l'attuazione delle attività;
- 6) di prendere atto che il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
- 7) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Vicesindaca  
Sonia Schellino

La Direttrice  
Monica Lo Cascio

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente dell'Area  
Maurizio Pia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario  
La Dirigente Delegata  
Alessandra Gaidano

Verbale n. 9 firmato in originale:

LA VICESINDACA  
Sonia Schellino

IL VICESEGRETARIO GENERALE  
Giuseppe Ferrari

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 12 marzo 2020 al 26 marzo 2020;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 22 marzo 2020.